

TORNATA DEL 20 DICEMBRE 1865

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVV. MARI.

SOMMARIO. *Letture di disegni di legge: del deputato Catucci per la cessazione dello stipendio ai deputati impiegati, durante le Sessioni parlamentari: del deputato La Porta sulle inchieste parlamentari. = Presentazione di un progetto di legge del deputato Salvagnoli. = Dichiarazione del ministro per l'interno circa la deliberazione presa dal Ministero in seguito al voto di ieri. = Discussione generale del progetto di legge per l'esercizio provvisorio del bilancio 1866 — Aggiunta del ministro per le finanze all'articolo 1°, concernente le somme per il servizio di tesoreria — Opposizioni e critiche del deputato Ricciardi — Discorso del deputato Boggio, e sua proposta di riduzioni sopra vari bilanci — Spiegazioni, e rettificazioni del ministro per la guerra — Discorso del deputato Ferraris in appoggio del progetto — Discorso del deputato Mancini Stanislao, e sua proposta di inchiesta parlamentare sulle pubbliche amministrazioni, durante l'ultimo quinquennio — Discorso del deputato Gibellini, in appoggio del progetto, e sue critiche finanziarie. = Risultamento del ballottaggio per la nomina dei commissari per la Cassa ecclesiastica.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MACCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

OMAGGI — ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Hanno presentati i seguenti omaggi:

Il ministro dei lavori pubblici — 400 esemplari della statistica telegrafica nell'anno 1863, e 200 nel 1864;

Il professore Eugenio De la Bruyère, di Firenze — 12 copie del saggio d'un nuovo periodico intitolato: *Giornale Universale*;

Luigi Suriani, di Vasto — 120 esemplari di un suo *Progetto d'imposta graduale per equilibrare il bilancio.*

MAROLDA-PETILLI. Ho l'onore di presentare alla Camera numero 15 deliberativi consiglieri dei comuni di Atella, Ricigliano, Muro-Lucano, Caposele, Monteverde, Bagnoli-Irpino, Bucino, Calabritto, Rapolla, Candela, Maschite, Avigliano, Ricerno, Lavello, Palazzo San Gervasio. Essi pregano la Camera a voler rigettare la proroga della legge sul brigantaggio, e ben a ragione lo fanno, poichè questa legge ha distrutto le franchigie costituzionali in quelle provincie, ha impoverite ed immiserite quelle popolazioni, ha depauperato le sostanze dei proprietari, ha falsato la missione degli impiegati, ed ha infine posto in onore l'arbitrio e lo spionaggio. È perciò che io prego la Camera a voler inviare questi atti alla Commissione incaricata dell'esame di questa proposta.

PRESIDENTE. Avverto che le petizioni debbono essere prima inviate alla Segreteria della Camera, affinché i segretari possano farne il sunto, e quindi se ne può domandare il rinvio ad una data Commissione, o l'urgenza, qualora il regolamento non vi provvedesse. Ad ogni modo queste petizioni saranno inviate alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge, senza che occorra alcuna deliberazione, provvedendo a ciò il regolamento.

Il deputato Tonelli chiede per motivi di salute un congedo di giorni venti.

Così pure il deputato Pasella, dovendo partire d'urgenza per Torino per affari di famiglia, chiede un congedo di giorni trenta.

(Questi congedi sono accordati.)

(I deputati Schiminà, Luzi e Rogadeo prestano giuramento.)

LETTURA DI DUE SCHEMI DI LEGGE.

PRESIDENTE. Gli uffizi I, II, V, VI, VII, VIII e IX hanno autorizzato la lettura del progetto di legge presentato dall'onorevole Catucci. Ne sarà data lettura.

GRAVINA, segretario (Legge):

« Signori. Nella passata Legislatura fu proposto il seguente disegno di legge. Esso percorse tutti i suoi stadi: la relazione venne stampata e distribuita, non rimaneva che la discussione. Più volte venne messo all'ordine del giorno, ma diverse circostanze ne ritardarono l'esame.

« Ora si ripropone, e con maggior fiducia in questa